



VERBALE DI PROVA DI EVACUAZIONE **(allegato I punto 7.4 del D.M. 10 marzo 1998)**

In merito alla necessità

- di testare il piano di emergenza della sede succursale lavorativa dell'Istituto Comprensivo "Casal del Marmo" sita in via Ascrea, 26 - 00135 Roma (RM);
- di organizzare la squadra di emergenza antincendio e di ottemperare agli obblighi normativi previsti dal D.M. 10 marzo 1998,

la prof.ssa Brunella Martucci - Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Casal del Marmo" in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - ing. Dario Pagliarone, ha provveduto ad organizzare, nel giorno 20 novembre 2019, la prova di evacuazione. Durante la prova c'è stata la collaborazione anche del RLS sig. Luigi Buffa

Report delle fasi salienti dell'esercitazione:

Nell'effettuare la prova di evacuazione si è simulato un principio di incendio al piano primo. Non tutte le classi erano presenti

Ore 10:32 è partito l'allarme sonoro (simulato con la trombetta da stadio - due suoni corti ed uno lungo);

Ore 10:32e 30" iniziano ad uscire in maniera corretta ed ordinata le persone presenti in palestra, utilizzando il percorso a loro assegnato;

Ore 10:33 l'esodo delle classi al piano terra avviene utilizzando i percorsi a loro assegnati; intanto al piano primo la preparazione ed il successivo esodo avviene in maniera regolare; le scale vengono percorse in maniera corretta;

ore 10:34 l'evacuazione dei piani superiori è ancora in essere attraverso le scale e l'uscita di pertinenza a loro assegnata; le aule del piano terra hanno già abbandonato l'edificio e stanno raggiungendo il punto di raccolta;

Ore 10:35 l'esodo si è concluso;

Ore 10:36 l'intero edificio è vuoto.

I docenti, una volta fuori lo stabile, effettuano la "conta" degli occupanti lo stabile compilando correttamente il verbale di avvenuto esodo. Nei rispettivi punti di raccolta assegnati (evidenziati nel cortile) le classi erano ben disposte.

Ore 10:40 Rientra l'allarme (suono della trombetta da stadio - un suono lungo) e tutti gli alunni con i docenti rientrano in classe in maniera ordinata.

Considerazioni in merito all'esercitazione:

L'esercitazione si è svolta in maniera ordinata con la collaborazione di tutti, docenti, alunni e personale addetto alle emergenze. In ogni punto di raccolta le classi erano ben disposte ed ordinate. Il tempo di evacuazione è stato di circa tre minuti; tempo in linea con le prescrizioni della norma antincendio per attività a rischio medio. Verrà ripetuta la prova di evacuazione al fine di migliorare procedure e le tempistiche.

Durante l'esodo all'interno della sala video non era presente nessuna classe. Si ricorda che è compito del AEE di piano avvisare le persone presenti all'interno dell'aula video - magna. Si ribadisce anche qui come sia necessario modificare l'apertura della porta. E' necessario installare un maniglione antipánico.

Si ribadisce l'obbligo di posizionare corrimano lungo la scale di ingresso/uscita. Il corrimano deve essere uno centrale e due laterali. Tale misura vale per entrambe le scale esterne. Si consiglia una distinzione di colore per segnalare i percorsi di esodo; giallo per piano superiore e verde per piano terra.

Si ribadisce la necessità/urgenza di realizzare una scala di emergenza esterna posta al piano primo sul prospetto laterale rispetto all'ingresso principale. E' opportuno dar seguito alle indicazioni sulla segnaletica da apporre.

Il punto di raccolta delle aule è posto nel cortile esterno della scuola. Si ricorda come sia necessario che i collaboratori scolastici, investiti del ruolo di AEE, siano collaborativi nel far sì che le procedure di esodo avvengano in maniera corretta. E' compito dell'AEE condurre nei percorsi corretti le aule da loro "controllate" durante l'esodo. E' altresì compito degli AEE ricordare ai docenti di compilare il verbale di avvenuta evacuazione ed è compito degli AEE ritirare tale verbale e darlo al Coordinatore Generale dell'evacuazione (DS). Verrà ripetuta la prova di evacuazione al fine di migliorare procedure e le tempistiche. E' altresì compito dei AEE verificare che i segnalatori utilizzati ai fini siano sempre presenti e funzionanti. Si consiglia, anche, di averne uno nuovo e funzionante da utilizzare non nelle prove di evacuazione ma nei casi di urgenza.

E' necessario leggere con periodicità le procedure di esodo e rivedere il piano di emergenza con i rispettivi percorsi di esodo. Ricordare i compiti previsti dagli addetti alle emergenza. E' necessario organizzare percorsi formativi per AEE.

Informare periodicamente il RSPP del reale affollamento del plesso in esame.

Roma, 20 novembre 2019

ing. Dario Pagliarone